



Numero 2 - Luglio 2007

## LE ATTIVITÀ DEL CLUB DEL BECCACCINO

di Massimo Marracci

(Presidente del Club del Beccaccino)

Una breve sintesi delle attività del Club attuate dal Direttivo in carica dal marzo 2006

Nel corso della sua lunga e gloriosa storia – dal 1929 a oggi – il Club del Beccaccino ha sempre puntato su una serie di attività qualificanti che potessero dare risalto alla caccia e alla cinofilia beccaccinista, una delle ultime, classiche cacce con il cane da ferma su selvatici autentici che oggi sopravvivono nel nostro paese. Il che non significa certamente che altre forme di caccia debbano essere denigrate, perché tutto ciò che si fa con la dovuta passione è importante e va tenuto nella debita considerazione: ma è altrettanto pacifico che non si possano paragonare prove di lavoro né, tanto meno, azioni di caccia che si svolgono su selvaggina liberata per l'occasione, con la ricerca del beccaccino, o della beccaccia, o dei Tetraonidi o delle starne “vere” (se ancora ne esistono...).

In tale ottica, effettuiamo una ve-

loce panoramica sulle iniziative organizzate dal Club del Beccaccino a decorrere dall'Assemblea annuale dei soci del marzo 2006 a oggi, sulle quali il nuovo Consiglio da allora in carica ha puntato maggiormente.

Innanzitutto, in virtù di quanto detto, le **prove di lavoro su beccaccini**, elemento di forza del Club da innumerevoli anni, che lo contraddistinguono nel panorama ormai stereotipato e preconfezionato della cinofilia oggi più in voga. Prove libere a tutti, nelle quali c'è sempre da imparare qualcosa, anche per i più esperti. Terreni consueti ne sono le risaie del Milanese, del Vercellese, del Novarese e dell'Oristane, oltre alle prove a livello internazionale cui da anni alcuni soci partecipano con risultati più che onorevoli. Tra l'altro, nel novembre 2006 si è sperimentata la prova di lavoro in territorio a caccia

programmata e non in zone a divieto di caccia, esperienza che ha accresciuto l'incertezza dell'incontro proprio come in vera azione venatoria.

In secondo luogo, la **diffusione e divulgazione a mezzo stampa specializzata** delle iniziative realizzate, in particolare delle prove di cui sopra. La presenza del Club è ormai assidua su riviste e periodici come Sentieri di Caccia, La Gazzetta della Cinofilia, Caccia & Cani e Diana. Come sovente abbiamo ribadito, è infatti bene lavorare e fare, ma è altrettanto importante far sapere ciò che si è realizzato! Anche perché, si ritiene di doverlo specificare, il Club del Beccaccino non è un'enclave chiusa né un circolo di carbonari: anzi, saremmo lieti che gli interessati e i curiosi si facessero vivi e ci contattassero, per accrescere il bacino degli appassionati e, magari, an-

che quello dei soci.

Un bacino che, probabilmente, è destinato ad ampliarsi grazie alla prossima entrata in rete del **sito web** (www.clubdelbeccaccino.it) elemento di assoluta novità per il Club, al quale mancava soltanto di partire alla conquista del mondo elettronico virtuale. Se infatti siamo convinti della necessità di comunicare, siamo ugualmente certi che soltanto Internet sia veramente alla portata di tutti, forse la forma di comunicazione più “democratica” che sia mai esistita.

Ogni anno, vi sono inoltre degli **appuntamenti tradizionali**, quali la gara sociale su starne libera-

te presso la Zona addestramento cani di tipo B gestita dal Club nella Bassa milanese (l’unica pensata e istituita esclusivamente per beccaccini in tutta Italia) e il pranzo sociale con l’omaggio alla preziosa tela della Madonna del Beccaccino a Casoni Borroni (PV), punti di riferimento per cementare i rapporti fra i soci del Club all’insegna dell’amicizia e della cordialità. Si tratta in effetti dei due momenti a più ampia partecipazione, assolutamente irrinunciabili.

Infine, periodicamente si organizzano **riunioni tecniche**, l’ultima il 1° luglio 2006 insieme ad alcune nuove leve del mondo dei

giudici cinofili, allo scopo di formarli e fornire loro delle indicazioni sulle peculiarità delle prove a beccaccini e del relativo giudizio. Al proposito, vennero prodotte alcune pregevoli relazioni tecniche, che verranno progressivamente pubblicate sul “Giornale del beccaccino”, presente nel portale “Continentali da ferma” pubblicato dal nostro Consigliere Cesare Bonasegale.

Questo è dunque, in sintesi, il mondo dei beccaccinisti aderenti al Club del Beccaccino: una grande famiglia aperta a nuovi amici, fedele alle proprie origini ma rivolta al futuro.